

Comunita' del Territorio Costa Paradiso

Prot. Ingresso 319/2019 14/11/2019 14:26:32
Per CDA Via MAIL
Composto di pag. compresi all. 1
Protocollato da Anna Muretti

Spett. Comune di Trinita'
c.a. Ing. G. Cassitta

Spett. Comunità Costa Paradiso
c.a. Pres. Ing. Monterosso

Oggetto : Verbale riunione del 08.11.2019

A seguito della comunicazione via Pec del 29/10/2019, avente per oggetto il collaudo e l'acquisizione della rete fognaria del depuratore e dei relativi sollevamenti esistenti da parte del Comune di Trinità d'Agultu e V. e loro consegna a EGAS per l'affidamento ad ABBANOVA, negli uffici della casa comunale sono presenti oltre al verbalizzante collaudatore delle urbanizzazioni primarie della Lottizzazione di Costa Paradiso :

Ing. G. Cassitta in rappresentanza del Comune di Trinità d'Agultu e V.

Ing. G. Monterosso in qualità di Presidente del CDA della Comunità di Costa Paradiso

Dott. Mulas in qualità di componente del CDA della Comunità di Costa Paradiso

Il Presidente del CDA Ing. G. Monterosso in premessa dichiara che in forza della Convenzione stipulata tra lottizzante ISVITUR spa e Comune di Trinità d'Agultu e V. Rep. N° 8400 racc. 1709 del 30/07/1992 e Rep. n°8401 racc. 1710 del 30/07/1992 (trasmesse in copia al Collaudatore via mail in data 8/11/2019), le opere di urbanizzazione afferibili alla lottizzazione di Costa Paradiso sono di proprietà del Comune di Trinità d'Agultu e V. mentre alla Comunità è stata affidata la semplice gestione degli impianti idrici-fognari nelle more del loro trasferimento agli Enti regionali competenti.

Il Presidente del CDA, pur se la competenza ad agire resta in capo al Comune di Trinità D'Agultu e V. in qualità di unico proprietario, dichiara la disponibilità della Comunità di Costa Paradiso ad intervenire a proprie spese , per ottemperare ad alcune prescrizioni contenute nella Relazione di Collaudo trasmessa al Comune di Trinità d'Agultu in data 09 Marzo2016 Prot.n 2484 .

In particolare la Comunità si rende disponibile ad effettuare l'adeguamento dei gruppi di continuità mobili, già nella disponibilità a corredo del funzionamento degli impianti di sollevamento e non segnalati al collaudatore nella sua attività propedeutica alle fasi di controllo e verifica della loro funzionalità e fruibilità.

Il collaudatore si rende disponibile a procedere, previa comunicazione di avvenuta esecuzione dei lavori, alla verifica degli adeguamenti sopracitati a seguito di sopralluogo congiunti con le parti presenti.

Sassari li 11.11.2019

Il collaudatore

Ing. Lorenzo Corda

